

Codice A2101D

D.D. 31 luglio 2025, n. 194

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio di revisione contabile del Progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publics en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3 - CUP N. J59I25000660007 - CIG B7D117777D. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 con l'utilizzo del M.E.P.A.. Impegno di spesa



ATTO DD 194/A2101D/2025

DEL 31/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101D - Affari internazionali e cooperazione

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio di revisione contabile del Progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publics en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3 - CUP N. J59I25000660007 - CIG B7D117777D. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 con l'utilizzo del M.E.P.A.. Impegno di spesa complessivo di Euro 11.419,20 e conseguenti registrazioni contabili sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027 con annotazioni contabili sull'annualità 2028.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è capofila del progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publics en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal AID 013244/03/3 finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo nell'ambito del "Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'articolo 26 della L. n.125/2014)";
- il progetto, della durata di 36 mesi, è finalizzato a contribuire al miglioramento della governance delle amministrazioni territoriali senegalesi nella gestione dei servizi locali per le politiche attive del lavoro, inclusivi e gender sensitive, promuovendo un ecosistema organico dei servizi per un accesso equo e inclusivo ad un lavoro dignitoso.
- l'iniziativa ha un costo totale di Euro 1.688.520,00, di cui Euro 1.580.000,00 di contributo AICS, pari al 93,57% del costo totale. E' previsto un contributo da parte del Soggetto/Ente Proponente, dei suoi Partner e/o di altri finanziatori di Euro 108.520,00, pari al 6,43% del costo totale;

- in data 19 maggio 2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la realizzazione del progetto sopracitato;

- la Convenzione prevede il versamento da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della somma complessiva di Euro 1.580.000,00 alla Regione Piemonte in qualità di capofila, la quale utilizzerà direttamente la somma complessiva di Euro 246.092,00 e dovrà trasferire ai partner di progetto la restante somma pari ad Euro 1.333.908,00 per la realizzazione delle diverse attività previste;

- come previsto dalla Convenzione stipulata con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in sede di attuazione del progetto è prevista obbligatoriamente l'individuazione di un Revisore Indipendente al fine di verificare l'ammissibilità delle spese che saranno rendicontate dalla Regione Piemonte, per un valore complessivo di Euro 1.688.520,00, pari all'intero costo del progetto;

- con Determinazione dirigenziale n. 183 del 22 luglio 2025 è stata accertata in entrata sul capitolo capitolo 21628 (accertamenti n. 2339/2025, n. 144/2027 e n. 79/2028) e prenotata in spesa la somma necessaria alla copertura finanziaria della suddetta procedura di selezione sul capitolo di spesa 129340 del Bilancio finanziario gestionale Bilancio di gestione 2025-2027 e annotata la spesa per l'annualità 2028;

Verificato, in relazione alle caratteristiche del servizio, che la centrale di committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

Dato atto che:

- trattasi di affidamento al di sotto delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, per cui è possibile procedere mediante acquisizione per contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, che prevede per gli affidamenti di servizi di importo inferiore a 140.000,00 Euro l'affidamento diretto;

- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce in relazione alla procedura di cui sopra che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente;

Considerato la natura dell'incarico, si è ritenuto di avviare una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, procedendo ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 con l'effettuazione, al fine di individuare l'operatore economico, di un'indagine di mercato (RDO n. 5456721) con invito a presentare un'offerta per il servizio in oggetto rivolto a n. 3 operatori economici;

- nel termine previsto dall'invito sono pervenute n. 3 (tre) offerte, agli atti del Settore;

- il Capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1) prevede che, a seguito della ricezione delle offerte, il servizio venga affidato all'operatore economico offerente il minor prezzo ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ritenuto dall'Amministrazione congruo rispetto alle attività da svolgere e che il servizio venga aggiudicato sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, con l'affidamento diretto e la stipulazione del contratto;

Preso atto che:

- il miglior offerente è risultato l'operatore economico MASSIMO LUCII;

- l'operatore economico MASSIMO LUCII con sede legale in Via Del Murello n. 2 – 19038 Sarzana (SP) - P. IVA 00684874001 ha presentato un'offerta di Euro 9.360,00 Iva esclusa per il servizio sopracitato;

Valutata congrua l'offerta economica rispetto ai prezzi medi di mercato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs. 36/2023 ed alla previsione di spesa relativa al progetto sopracitato, approvato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e ritenuta idonea e qualificata, nonché in possesso delle capacità tecniche necessarie per la realizzazione del servizio in argomento, l'operatore interpellato;

Dato atto che in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire in relazione al sopracitato operatore economico:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la consultazione del Casellario ANAC;
- il Documento unico di regolarità contributiva;
- la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l'accettazione del Patto di Integrità, come previsto dal PTCP;

Vista la Circolare prot. n. A1000A/28980 del 19/06/2025 “Modalità per la verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'acquisizione del servizio di revisione contabile del Progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publics en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3 all'operatore economico MASSIMO LUCII, per un importo complessivo di Euro 11.419,20 di cui Euro 9.360,00 per il servizio ed Euro 2.059,20 per l'IVA di legge al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972; alla fornitura è associato il CIG B7D117777D;

Ritenuto di avvalersi, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità e visto il ridotto importo dell'affidamento;

Visto il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze;

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2026, 2027 e 2028;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la natura della spesa è non ricorrente;

- la spesa è finanziata da risorse fresche e FPV non ROR;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi statali;

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 38-6152 de 2 dicembre 2022, recante "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- D.G.R. n. 11- 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1) di dare atto che, relativamente alla procedura avviata sul Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione con RDO 5456721 per l'affidamento del servizio di revisione contabile del Progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3, l'offerta più bassa è risultata quella dell'operatore economico: MASSIMO LUCII - P. IVA 00684874001, Via Del Murello n. 2 – 19038 Sarzana (SP);

2) di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di revisione contabile del Progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3, CUP J59I25000660007 - CIG B7D117777D all'operatore economico: MASSIMO LUCII per un importo complessivo di Euro 11.419,20 di cui Euro 9.360,00 per il servizio ed Euro 2.059,20 per l'IVA di legge al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

3) di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

4) di approvare lo schema di lettera contratto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs 36/2023 (Allegato 1);

5) di ridurre ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. dei seguenti importi le prenotazioni di impegno assunte con Determinazione dirigenziale n. 183 del 22 luglio 2025 sul capitolo 129340:

- di Euro 3.425,76 per l'annualità 2026 – prenotazione n. 2831/2026;
- di Euro 3.425,76 per l'annualità 2027 – prenotazione n. 1086/2027;
- di Euro 4.567,68 per l'annualità 2028 – annotazione contabile n. 504/2028;

6) di impegnare contestualmente a favore del beneficiario MASSIMO LUCII (cod. benef. 366148), determinatosi in seguito alla procedura sopracitata, la somma complessiva di Euro 11.419,20 per sulle seguenti annualità del capitolo 129340 del Bilancio regionale:

- Euro 3.425,76 per l'annualità 2026;
- Euro 3.425,76 per l'annualità 2027;
- Euro 4.567,68 per l'annualità 2028;

7) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

8) di procedere alla stipula del relativo contratto secondo le modalità in uso sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

9) di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

10) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

11) di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Si dispone la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1, lettera b), e

comma 2 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Beneficiario: MASSIMO LUCII - P.I. 00684874001

Importo: Euro 9.360,00

Responsabile del procedimento: Davide Antonio Gandolfi – Dirigente del Settore Affari internazionali e cooperazione

Oggetto del servizio: servizio di revisione contabile del Progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3.

Modalità individuazione Beneficiari: ai sensi dell'art. art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - Mercato elettronico della P.A..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2101D - Affari internazionali e cooperazione)

Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Settore Affari Internazionali e Cooperazione

affari.internazionali@regione.piemonte.it
affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile

Data*

Protocollo*

Classificazione 1.130.10/48/3_1

Massimo LUCII
Via Del Murello n. 2
19038 Sarzana (SP)

Oggetto: Oggetto: Acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. sul Mercato elettronica della P.A. del servizio di revisione contabile del progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3. Affidamento del servizio. CUP J59I25000660007 - CIG B7D117777D - RDO n. 5456721.

Si comunica che, a seguito della Vostra offerta per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, con determinazione dirigenziale n. 171 del 9 luglio 2025 vi è stato affidato ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. sul Mercato elettronica della P.A. (RDO n. 5456721) l'incarico per il servizio in oggetto per un costo di Euro 11.419,20, di cui Euro 9.360,00 per il servizio ed Euro 2.059,20 per l'IVA di legge al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1974.

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente, a seguito delle certificazioni prodotte in correlazione ai periodi di rendicontazione all'AICS indicati all'art. 7 del Capitolato allegato:

- I tranches pari al 30% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa a seguito della certificazione del primo periodo di progetto (primo rapporto intermedio);
- Il tranches pari al 30% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa a seguito della certificazione del secondo periodo di progetto (secondo rapporto intermedio);
- saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla rendicontazione finale da presentarsi a cura della Regione Piemonte all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (rapporto finale).

Il pagamento del servizio effettivamente erogato verrà effettuato a seguito di presentazione di **fatturazione elettronica** all'ufficio regionale con il seguente **Codice univoco IPA 1MGN7P**, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC)., ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, mediante accredito su conto corrente bancario.

Le fatture dovranno essere inviate alla Regione Piemonte, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Affari Internazionali e Cooperazione, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (IBAN, ABI, CAB e c/c).

Sulla fatture dovrà essere riportato i seguenti:

CUP J59I25000660007

CIG B7D117777D

DD affidamento n. _____

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Settore Affari Internazionali e Cooperazione

affari.internazionali@regione.piemonte.it

affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Clausole contrattuali

1. La presente costituisce contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Si applicano le clausole contrattuali previste dal Capitolato in allegato (approvato con Determinazione dirigenziale n. _____);
3. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
4. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
5. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
6. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
7. In caso di successivo accertamento del difetto di requisiti oggetto delle dichiarazioni sostitutive allegate alla proposta sopracitata la Regione Piemonte procederà alla risoluzione del contratto e, in tal caso, il pagamento del corrispettivo pattuito sarà effettuato solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto.

La presente dovrà essere restituita controfirmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Cordiali saluti.

Davide Antonio Gandolfi

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Per accettazione (data e firma del legale rappresentante dell'affidatario)
Massimo LUCII

**REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
SETTORE AFFARI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE**

**DISCIPLINARE E CAPITOLATO tecnico-descrittivo d'appalto:
Servizio di revisione contabile del Progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services
Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3
CUP N. J59I25000660007**

- Art. 1 - Contesto**
- Art. 2 - Oggetto dell'appalto**
- Art. 3 - Amministrazione appaltante e aggiudicatrice**
- Art. 4 - Procedura di scelta del contraente**
- Art. 5 - Offerta economica**
- Art. 6 - Criterio di aggiudicazione dell'appalto**
- Art. 7 - Caratteristiche del servizio e tempi di esecuzione - Capitolato tecnico**
- Art. 8 - Requisiti per la partecipazione**
- Art. 9 - Termine e modalità di presentazione dell'offerta economica**
- Art. 10 - Garanzie**
- Art. 11 - Aggiudicazione**
- Art. 12 - Obblighi dell'aggiudicatario**
- Art. 13 - Stipula e durata del contratto**
- Art. 14 - Modalità di pagamento**
- Art. 15 - Riservatezza e non divulgazione**
- Art. 16 - Responsabile del procedimento (R.U.P.)**
- Art. 17 - Esecuzione anticipata del contratto**
- Art. 18 - Informativa sulla privacy - GDPR 2016/679**
- Art. 19 - Committente**
- Art. 20 - Allegati**

Art. 1 – Contesto

La Regione Piemonte è capofila del progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal AID 013244/03/3 finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo nell'ambito del "Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'articolo 26 della L. n.125/2014)".

Il progetto, della durata di 36 mesi e di cui si allega una scheda riassuntiva (*Allegato n. 1 - Scheda progetto ESPRIT - AID013244/03/3*), è finalizzato a contribuire al miglioramento della governance delle amministrazioni territoriali senegalesi nella gestione dei servizi locali per le politiche attive del lavoro, inclusivi e *gender sensitive*, promuovendo un ecosistema organico dei servizi per un accesso equo e inclusivo ad un lavoro dignitoso.

L'iniziativa ha un costo totale di Euro 1.688.520,00, di cui Euro 1.580.000,00 di contributo AICS, pari al 93,57% del costo totale. E' previsto un contributo da parte del Soggetto/Ente Proponente, dei suoi Partner e/o di altri finanziatori di euro 108.520,00, pari al 6,43% del costo totale.

Il contributo a carico della Regione Piemonte sarà di Euro 96.000,00, esclusivamente in termini di costo del personale del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, competente per materia.

In data 19 maggio 2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la realizzazione del progetto sopracitato.

La Convenzione prevede il versamento da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della somma complessiva di Euro 1.580.000,00 alla Regione Piemonte in qualità di capofila, la quale utilizzerà direttamente la somma complessiva di Euro 246.092,00 e dovrà trasferire ai partner di progetto la restante somma pari ad Euro 1.333.908,00 per la realizzazione delle diverse attività previste.

Come previsto dalla Convenzione stipulata con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in sede di attuazione del progetto è prevista obbligatoriamente l'individuazione di un Revisore Indipendente al fine di verificare l'ammissibilità delle spese che saranno rendicontate dalla Regione Piemonte, per un valore complessivo di Euro 1.688.520,00, pari all'intero costo del progetto.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il servizio oggetto della presente procedura d'appalto riguarda la revisione contabile del Progetto E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publics en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3. L'appalto è costituito da un unico lotto.

Art. 3 - Amministrazione appaltante e aggiudicatrice

Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione

Art. 4 - Procedura di scelta del contraente

Appalto di servizi per contratti sottosoglia, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Art. 5 – Offerta economica

L'operatore economico invitato dovrà presentare la propria migliore offerta economica per il servizio previsto dal presente Capitolato. L'importo massimo del servizio in oggetto ammonta ad **Euro 15.000,00 IVA esclusa**, quale costo congruo in relazione ai prezzi medi di mercato e rispetto al valore di analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte nel corso degli ultimi anni, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Su tale base deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

L'offerta economica deve essere presentata IVA esclusa.

Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'aggiudicatario del servizio si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato tecnico (ART. 7). Non sono ammesse indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero, pena esclusione dalla gara. L'offerta è unica, non è possibile concorrere solo per alcuni dei servizi descritti e oggetto d'appalto; il corrispettivo è da intendersi

convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti e descritti nel Capitolato (ART. 7) .

Nell'offerta sono compresi tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

L'importo è esente dalla contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018.

Art. 6 - Criterio di aggiudicazione dell'appalto

Il servizio sarà aggiudicato con procedura negoziata, mediante attivazione sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, di apposita RDO con richiesta di n. 3 preventivi per l'affidamento diretto e per la stipulazione del contratto.

Il servizio sarà affidato all'operatore economico che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. ex art. 108, co. 2, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ritenuto dall'Amministrazione congruo rispetto alle attività da svolgere.

L'operatore economico, a pena di esclusione dovrà presentare esclusivamente per via telematica tramite la procedura MePA la propria offerta sulla RDO specifica per la quale avrà ricevuto l'invito entro il termine ultimo indicato nella RDO.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta con le modalità indicate nel successivo art. 9.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili, offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

Non sono ammesse varianti.

Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

Art. 7 - Caratteristiche del servizio da realizzare e tempi di esecuzione - capitolato tecnico

Il servizio oggetto della prestazione deve rispondere alle caratteristiche di revisione contabile per il progetto "E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publics en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal" AID 013244/03/3 cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, secondo quanto previsto dalla Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa sottoscritta dalla Regione Piemonte e dall'AICS in data 19 maggio 2025, ed in particolare:

- il Revisore esterno deve garantire gli oneri di controllo e verifica previsti dal Bando e dalle Procedure Generali, certificando tutta la documentazione contabile-amministrativa contenuta nel rendiconto predisposto dal Soggetto Esecutore (Regione Piemonte);

- ai fini della certificazione contabile, il Revisore esterno utilizzerà il modello Allegato "Relazione del Revisore esterno sulla rendicontazione" e il modello "Allegato 1 della relazione del Revisore esterno", entrambi allegati al Contratto/Convenzione, garantendo le verifiche, anche documentali, previste nelle Procedure Generali e, in particolare, nell'Allegato al Contratto/Convenzione "Vademecum del Revisore esterno" (*Allegato n. 2 - Modulistica AICS revisore esterno*).

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta buona conoscenza della normativa di riferimento,

con particolare attenzione alle leggi europee e nazionali sugli appalti pubblici.

Il revisore dovrà verificare le spese che saranno sostenute direttamente dalla Regione Piemonte e dai partner italiani per la realizzazione del progetto "E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal AID 013244/03/3" per un valore complessivo pari ad Euro 1.688.520,00.

Tale controllo dovrà avvenire tramite:

- verifiche presso la sede della Regione Piemonte e/o a distanza, in modalità da concordare, in occasione di ogni rendiconto, da effettuarsi non oltre i 20 giorni dalla data di richiesta della Regione Piemonte;
- verifica dell'ammissibilità delle spese ai sensi della normativa nazionale e delle regole previste dalla Convenzione tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la Regione Piemonte e dell'Accordo di partenariato sottoscritto con i partner di progetto;
- verifica della coerenza delle spese con il piano finanziario approvato e con le attività del progetto;
- verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa;
- convalida delle spese tramite sottoscrizione dell'apposito modulo di certificazione delle stesse.

Tempi per la realizzazione del Servizio

Le attività di verifica devono essere svolte secondo tempistiche che garantiscano il rispetto dei termini di presentazione della documentazione relativa ai rapporti di spesa stabiliti nella Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'Iniziativa E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3.

Devono essere rilasciate le seguenti certificazioni di spesa:

- la prima in occasione del rapporto intermedio narrativo e finanziario da presentare da parte della Regione Piemonte ad AICS entro 15 mesi dalla data di inizio dell'Iniziativa (pertanto entro il 15 dicembre 2026) con rapporto di certificazione del Revisore esterno effettuato sul rendiconto contabile dei primi 12 mesi;
- la seconda in occasione di un secondo rapporto e rendiconto una volta raggiunto l'ammontare di speso pari ad almeno l'80% della prima rata di contributo AICS all'Iniziativa, con rapporto di certificazione del Revisore esterno, al netto di quanto già rendicontato nel primo rapporto;
- l'ultima in occasione del rapporto finale narrativo e finanziario di conclusione del progetto da presentare da parte della Regione Piemonte ad AICS entro sei mesi dal termine della durata convenzionale dell'Iniziativa (pertanto entro il 15 marzo 2029).

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese, prevista entro il 15 marzo 2029 - fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

Art. 8 - Requisiti per la partecipazione

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai revisori contabili in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi (che dovranno essere dichiarati dall'operatore selezionato per l'affidamento diretto su MePa, compilando il modulo DGUE):

a. essere un soggetto per il quale non sussistano motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. (Parte II e Parte III del DGUE);

b. essere Revisore Contabile iscritto da almeno tre anni all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e/o risultare Revisore attivo nel Registro dei revisori legali (Parte IV, Sezione A, punto 1 del DGUE);

c. avere almeno due anni di esperienza nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici di progetti europei e/o internazionali finanziati da Enti Pubblici nazionali o internazionali (Parte IV, Sezione C, pag. 32 del modulo DGUE);

d. avere comprovata esperienza nell'applicazione delle normative internazionali IFAC (International Federation of Accountants) (Parte IV, Sezione C, pag. 32 del modulo DGUE con apposita dichiarazione);

e. di non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi (Parte VI, Dichiarazioni finali del DGUE).

In relazione ai requisiti di cui ai punti c) e d) si specifica quanto segue:

- per ogni esperienza maturata dovranno essere indicati nel DGUE il titolo del Progetto, il Programma/Linea di finanziamento, l'Ente pubblico committente, il budget totale del progetto, la durata dell'incarico e se relativa o meno all'applicazione delle normative internazionali IFAC.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

A seguito del conferimento dell'incarico, il revisore dovrà presentare alla Regione Piemonte una dichiarazione sostitutiva di atto notorio su modello predisposto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo che attesti i suesposti requisiti e l'insussistenza di cause di incompatibilità sull'apposito modulo AICS Allegato 7 Modello dichiarazione insussistenza cause incompatibilità del Revisore esterno (si veda *Allegato n. 2 - Modulistica AICS revisore esterno*).

Art. 9 - Termine e modalità di presentazione dell'offerta economica

L'operatore economico invitato dovrà a presentare la propria offerta economica sul MEPA, a seguito di attivazione di **apposita RDO** per l'affidamento diretto e per la stipulazione del contratto.

All'offerta su MEPA dovrà essere allegata la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DGUE) per l'attestazione dei requisiti richiesti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i;
- dichiarazione sostitutiva di "espressa accettazione del patto di integrità".

L'operatore economico dovrà specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta.

Art. 10 – Garanzie

Garanzia per la partecipazione alla procedura

Al sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. non è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura.

Garanzia definitiva

Al sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. la Regione Piemonte si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, motivando debitamente tale opzione in occasione dell'affidamento del servizio.

Art. 11 – Aggiudicazione

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo l'eventuale verifica a campione del possesso dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, nel caso in cui tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della procedura, compresa l'eventuale verifica a campione del possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

Art. 12 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge

136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della L. n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei Partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. L'aggiudicatario si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente; nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Art. 13 - Stipula e durata del contratto

Il Contratto sarà stipulato mediante procedura sul MEPA.

Il Contratto di fornitura del servizio con l'aggiudicatario prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sul Sistema di E-procurement per le Amministrazioni – MEPA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO e nelle Condizioni generali di contratto del MEPA.

Fanno parte integrante del contratto il presente disciplinare completo di capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento si fa rinvio a quanto previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato “a corpo” dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro il **15.03.2029**.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad un'eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Art. 14 - Modalità di pagamento

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto secondo le seguenti tempistiche e modalità.

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fatture elettroniche vistate per la regolarità, dal Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione, Codice univoco IPA 1MGN7P, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sulle fatture dovranno essere indicati obbligatoriamente il numero di CUP e di CIG.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 14.

Art. 15 - Riservatezza e non divulgazione

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 16 - Responsabile del procedimento (R.U.P.)

Responsabile del procedimento è Davide Antonio Gandolfi
Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione
Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino

Art. 17 - Esecuzione anticipata del contratto

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

Art. 18 - Informativa sulla privacy - GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi della presente procedura alla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella presentazione dell'offerta per la presente procedura e comunicati al Settore Affari Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte.

I dati acquisiti a seguito della presentazione dell'offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente procedura, in particolare:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.
 - 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 36/2023.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore affari Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 19 - Committente

REGIONE PIEMONTE - SETTORE AFFARI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE
PIAZZA PIEMONTE 1 - 10127 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
affari.internazionali@regione.piemonte.it
codice univoco ufficio IPA: 1MGN7P

Art. 20 - Allegati

- 1) Scheda progetto ESPRIT - AID 013244/03/3
- 2) Modulistica AICS revisore esterno

SCHEMA PROGETTO
E.S.P.R.I.T.
 Échanges entre les Services Publics en Réseau
 pour l'Inclusion au Travail au Sénégal - AID 013244/03/3

BANDO AICS:

“Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all’articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’Elenco di cui al comma 3, dell’articolo 26 della L. n.125/2014)”

Soggetto proponente/Capofila		Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione
Elenco dei partner di progetto		<u>Italia:</u> Comune di Torino Comune di Cuneo Università degli Studi di Torino - CISAO LVIA ONG Enaip Piemonte RETE ONG <u>Senegal:</u> Commune de Louga Commune de Thies Ouest <u>Altri</u> International Training Centre of the ILO
Durata del progetto		36 mesi – inizio 15 settembre 2025
Costo totale del progetto		1.688.520,00 €
Contributo Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)		1.580.000,00 € (93%)
Contributo totale del/dei partner di progetto		108.520,00 € (7%)
Contributo totale Regione Piemonte		96.000,00 € (6%) (valorizzazione personale)
Localizzazione:	Stato/i interessato/i	Senegal

Obiettivo generale

Contribuire alla riduzione della disoccupazione e all'accesso equo ed inclusivo ad un lavoro dignitoso a giovani e donne in Senegal

Obiettivo specifico:

Rendere la governance delle amministrazioni territoriali dei Dipartimenti di Louga e Thiès nel coordinamento dei servizi locali per le politiche attive del lavoro più efficace, responsabile, trasparente, inclusive e gender sensitive

Attività previste

RISULTATO 1

Le competenze e le capacità delle amministrazioni locali di Louga e Thiès sono migliorate e funzionali alla pianificazione e alla gestione dei servizi per l'impiego

A1 Processo di diagnosi istituzionale nei Comuni di Louga e Thiès Ouest

A2 Attività di capacity building per lo sviluppo delle risorse umane e del management dei funzionari e degli operatori da svolgersi in loco, mirata al miglioramento dei servizi per l'impiego

A3 Corso di alta formazione per funzionari comunali e dipartimentali da svolgersi in Italia

RISULTATO 2

La strutturazione e l'efficienza dell'ecosistema di servizi territoriali per l'impiego di Louga e Thiès sono incrementate

A1 Strutturazione dei Quadri di concertazione multilivello e multi attore

A.2 Percorsi di consultazione partecipata e concertata a multilivello e multi attore promossi dai QdC

A3 Ciclo di incontri di dialogo strutturato per il rafforzamento dei Partenariati Territoriali internazionali

RISULTATO 3

I servizi comunali per il lavoro di Thiès Ouest e di Louga sono resi più accessibili, potenziati e diffusi a livello territoriale

A1 Aggiornamento professionale delle competenze per operatori e funzionari dedicati ai servizi locali per l'impiego

A2. Sistematizzazione dei dati sull'impiego a livello locale attraverso strumenti digitali e cartografia aggiornata dei servizi e delle opportunità del territorio

A3 Implementazione di un sistema digitale di informazione e gestione dei servizi per l'impiego

A4 Erogazione di servizi innovativi a livello locale per l'accesso al mercato del lavoro.

**Dichiarazione di insussistenza
di cause di incompatibilità
del Revisore esterno incaricato dal Soggetto/Ente Esecutore**

Il sottoscritto [...], nato a [...], il [...], iscritto dal [...] all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e/o dal [...] al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss. mm. e ii. con numero [...], in relazione all'incarico di revisione contabile conferito dal Soggetto/Ente Esecutore [...] per l'Iniziativa co-finanziata dall'AICS dal titolo [...] avente codice AID [...], dichiara di prestare il proprio incarico nel rispetto di quanto previsto dalle Procedure Generali dell'AICS e dal Vademecum del Revisore esterno dell'AICS.

A tal fine il Sottoscritto dichiara:

1. di risultare iscritto da almeno tre anni all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e/o risultare Revisore attivo nel Registro dei revisori legali e avere almeno due anni di esperienza nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici;
2. di avere comprovata esperienza nell'applicazione delle normative internazionali IFAC (*International Federation of Accountants*), di operare secondo i criteri stabiliti dalle Procedure Generali dell'AICS e di aderire agli standard e principi previsti dal codice etico *IESBA* quali la deontologia professionale, riservatezza, etica professionale, obiettività, integrità ed indipendenza richiesti dal ruolo esercitato, garantendo la totale assenza di conflitto di interessi tra il Soggetto/Ente Esecutore e il Revisore Esterno;
3. di non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
4. di non essere legale rappresentante, amministratore e/o direttore generale del Soggetto/Ente Esecutore che conferisce l'incarico o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo;
5. di non essere parente o affine entro il quarto grado del Rappresentante legale, degli amministratori, e/o dei direttori generali del Soggetto/Ente che conferisce l'incarico, o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo;
6. di non essere legato da rapporti di lavoro subordinato al Soggetto/Ente che conferisce l'incarico o ad altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo;

7. di non essere incaricato della revisione del bilancio del Soggetto/Ente Esecutore e di non avere in essere altri incarichi di consulenza con il Soggetto/Ente Esecutore, fatto salvo quanto dichiarato al successivo punto 8;
8. di non avere/ avere in corso contemporaneamente n. [...] revisioni contabili per altrettante iniziative cofinanziate dall'AICS al Soggetto/Ente Esecutore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13.2, comma 4 delle Procedure Generali;
9. di non trovarsi in altra situazione che ne comprometta comunque l'indipendenza o qualsiasi conflitto d'interessi nei confronti del Soggetto/Ente Esecutore.

[nome, cognome e digitale]



Vademecum del Revisore esterno

1. Premessa

1 L'AICS è responsabile per l'uso dei fondi allocati per le Iniziative di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario realizzate da Soggetti Esecutori - tramite progetti selezionati mediante avvisi pubblici - con cui l'AICS stipula appositi Contratti / Convenzioni.

2 Per adempiere a questa responsabilità, l'AICS deve essere in grado di confermare che le risorse pubbliche allocate a ciascun Soggetto Esecutore siano spese come previsto dalle Procedure Generali, dal Bando, dalla Convenzione / dal Contratto e dai suoi allegati, e in conformità con le normative vigenti.

Il ruolo del Revisore esterno si innesta in una più ampia procedura di controllo in cui l'AICS svolge una funzione sostanziale, di merito, nella verifica dei documenti, mentre il Revisore esterno certifica la correttezza e la completezza dei documenti trasmessi all'AICS, **oltre che del corretto uso dei fondi pubblici anche mediante analisi e verifica della documentazione contabile giustificativa e dei flussi sui conti correnti.**

3 L'esercizio del Revisore esterno, l'auditing e i controlli procedurali e documentali da esso effettuati, consentono all'AICS di ricevere informazioni essenziali per svolgere attività di controllo di secondo livello, di monitoraggio e valutazione delle modalità e capacità di intervento dei Soggetti Esecutori.

4. Nel presente “Vademecum per il Revisore esterno” sono definiti gli obiettivi, la metodologia, la modulistica e la modalità di svolgimento dell'esercizio di revisione dell'Iniziativa, il livello di collaborazione con il Soggetto Esecutore, le conclusioni, le certificazioni e le raccomandazioni espresse dal Revisore esterno nella relazione da trasmettere tramite il Soggetto Esecutore all'AICS, in modo da

consentire a quest'ultima di adottare in via definitiva le decisioni in merito a criticità e inammissibilità.

2. Il ruolo del Soggetto Esecutore

1 Il Soggetto Esecutore garantirà l'accesso alle informazioni al Revisore esterno, ai Funzionari dell'AICS in Italia o presso le Sedi estere.

2 Le informazioni devono essere disponibili in ogni momento e dettagliate in maniera conforme alla normativa di riferimento per il sistema di cooperazione e alle procedure dell'AICS e del Soggetto Esecutore, **per facilitare la verifica documentale del reale stato di avanzamento o di completamento dell'Iniziativa**, la natura e la tipologia degli importi spesi. L'AICS e/ o il Revisore esterno possono effettuare tale controllo presso il Paese d'implementazione dell'Iniziativa e presso la sede centrale del Soggetto Esecutore.

3 Su richiesta dell'AICS, il Soggetto Esecutore deve garantire che durante il periodo d'implementazione dell'Iniziativa e **nei successivi 5 anni** dall'approvazione del rapporto finale, **almeno una copia di tutte le informazioni pertinenti per la verifica, i controlli e gli audit siano disponibili entro 30 giorni dalla ricezione di comunicazione inviata dall'AICS.**

4 Al fine di consentire al Revisore esterno di svolgere al meglio il proprio esercizio di verifica e controllo, anche **presso il luogo convenuto con il Soggetto Esecutore, quest'ultimo garantirà totale disponibilità e collaborazione.** In particolare, coopererà nell'esercizio di audit per:

- **convenire e accettare** il programma di lavoro, agevolarne l'operato **in modo da consentire le tempistiche attese dall'AICS;**
- **rendere** disponibili i Referenti in Italia ed eventualmente all'estero per seguire la verifica dei documenti contabili amministrativi, la presenza documentale delle informazioni contenute nel Documento Unico di Progetto e nei suoi allegati;
- **dare** accesso ai documenti, alle informazioni e alle aree pertinenti per lo svolgimento dell'incarico del Revisore esterno;
- **partecipare** agli incontri richiesti riservandosi di esprimere il proprio parere e contraddittorio in tempi utili per essere inserita nella relazione che il Revisore esterno trasmette al Soggetto Esecutore per essere inviata all'AICS.

3. Requisiti e compiti del Revisore esterno

1 Per i rapporti intermedi che lo prevedono e comunque sempre per il rapporto finale previsto in Contratto / Convenzione, **questi devono essere corredati da una relazione di revisione contabile** esterna, redatta secondo il modello standard richiesto dall'AICS.

2 La relazione deve essere elaborata da un Revisore esterno **individuato** al momento della stipula del Contratto / della Convenzione. Nel caso in cui i Soggetti Esecutori siano Amministrazioni Pubbliche, il Revisore potrà essere indicato anche successivamente alla stipula della Convenzione.

Nel caso si renda necessario modificare il Revisore indicato nel Contratto / nella Convenzione, la relativa richiesta, debitamente motivata, deve essere inserita nei rapporti intermedi presentati all'AICS, per previa approvazione.

3 Il Revisore esterno **deve risultare iscritto da almeno tre anni** nell'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e/o risultare Revisore attivo nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii. Il Soggetto Esecutore allega alla Convenzione / al Contratto la

“Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità” con l’incarico conferito dal Soggetto Esecutore medesimo, debitamente sottoscritta da parte del Revisore contabile.

Sulla base dei principi evidenziati nel Vademecum, il Revisore deve avere comprovata esperienza nell’applicazione delle normative internazionali **IFAC** (International Federation of Accountants), **deve garantire di operare secondo i criteri delle presenti Procedure Generali** e di aderire agli standard e principi previsti dal codice etico **IESBA** (International Ethics Standards Board for Accountants), quali la deontologia professionale, riservatezza, etica professionale, obiettività, ed integrità richiesti dal ruolo esercitato. Il Revisore esterno **non potrà avere in corso contemporaneamente più di cinque (5) revisioni contabili** per altrettante iniziative finanziate dall’AICS al Soggetto Esecutore e **non deve avere alcun incarico di consulenza con lo stesso che possa creare e configurare conflitto d’interesse**. A tali fini il Revisore esterno selezionato **garantirà l’insussistenza di cause di incompatibilità con l’incarico conferito dal Soggetto Esecutore** attraverso la Dichiarazione all’uopo predisposta, sottoscritta e allegata alla Convenzione / al Contratto.

4 Il Revisore deve, inoltre, aver maturato almeno **due anni** di esperienza specifica nell’ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici o privati e, accettando l’incarico, deve garantire il suo operato **per tutta la durata dell’Iniziativa**.

5 Nella Convenzione / nel Contratto il Soggetto Esecutore dichiara di conseguenza:

“di avere individuato, nel rispetto delle Procedure Generali, per le attività di revisione dell’iniziativa il seguente Revisore Contabile: [nome e cognome, recapito], iscritto al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss. mm. e ii. con numero [] e presenta, all’atto di sottoscrizione del presente Contratto/della presente Convenzione, le dichiarazioni previste all’articolo 13.2 delle Procedure Generali.

Per Soggetti Esecutori di cui all’articolo 23 comma 2 lettere a) e b):

L’Ente Esecutore si impegna a comunicare all’AICS, tramite posta elettronica certificata, i dati ([nome e cognome] [recapito], [numero di iscrizione al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii.], [curriculum vitae]), del Revisore Contabile individuato per l’iniziativa. Il Revisore deve risultare iscritto da almeno tre anni al Registro dei revisori legali e avere almeno due anni di esperienza nell’ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici.”

Per entrambi:

“Il Soggetto Esecutore allega alla presente Convenzione/al presente Contratto [in alternativa: allegnerà alla comunicazione di cui al precedente comma] la “Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità” (modello Allegato []) con l’incarico conferito dall’Esecutore medesimo, debitamente sottoscritta da parte del Revisore contabile.

Il Soggetto Esecutore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all’ AICS, tramite PEC, qualsiasi cambiamento intervenuto in merito, prima dell’avvio delle attività di revisione.

Il Revisore esterno deve garantire gli oneri di controllo e verifica previsti dalle Procedure Generali dell’AICS, e in particolare all’articolo 13.2, e completa la certificazione contabile con la verifica degli indicatori di obiettivo, di risultato, dei beneficiari, dello speso per risultato, come previsto nelle Procedure Generali dell’AICS e dal Vademecum del Revisore esterno.”

6 Lo scopo principale dell’esercizio del Revisore esterno **è garantire e certificare, da un punto di vista documentale, che i fondi siano stati spesi secondo le norme in vigore**.

7 L'AICS deve inoltre essere certa che la qualità dei suoi Soggetti Esecutori e delle loro attività raggiunga gli standard più elevati. Pertanto, l'esercizio di verifica del **Revisore esterno** è parte integrante di una più vasta procedura di controllo generale svolta dall'AICS che **deve contribuire a fornire raccomandazioni per migliorare la gestione procedurale e finanziaria dei Soggetti Esecutori di Iniziative finanziate dall'AICS e le loro procedure di gestione dei finanziamenti.**

8 E', pertanto, nella facoltà del Revisore esterno di **formulare eventuali raccomandazioni per migliorare i sistemi e le procedure dei Soggetti Esecutori**, tenendo conto delle circostanze specifiche di ognuno, del loro mandato, della loro storia, delle loro procedure interne, della loro esperienza e organizzazione. AICS valuterà se e come considerare tali raccomandazioni.

9 Le relazioni di Revisione esterna, presentate nei formati previsti dalle Procedure Generali dell'AICS, **devono essere formulati nello spirito di collaborazione tra l'AICS e i suoi Soggetti Esecutori**, al fine di favorire la crescita di prassi procedurali, operative e amministrative sempre più in linea con le attuali norme di accountability internazionali, attraverso una revisione esterna indipendente che progressivamente consenta di applicare le migliori prassi in uso a livello internazionale in cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario.

10 Nel quadro **dell'accountability e della trasparenza**, lo scopo di questo documento è informare e spiegare ai Soggetti Esecutori e ai Revisori esterni le procedure che disciplinano la verifica e il controllo da effettuarsi sulle Iniziative finanziate e cofinanziate dall'AICS.

11 Entro i limiti della riservatezza interna di ogni Soggetto di cooperazione e aiuto umanitario, la revisione esterna deve essere effettuata con spirito di apertura e trasparenza, con il coinvolgimento dei Soggetti Esecutori in ogni fase del lavoro del Revisore esterno, facilitando lo scambio di informazioni **non solo tra il Soggetto Esecutore, il Revisore esterno e l'AICS, ma anche tra l'AICS e le sue Sedi estere verso i Soggetti Esecutori.**

12 In linea con i principi **IFAC e IESBA**, il rispetto delle normative contabili, amministrative, fiscali, contributive e tributarie italiane e in vigore presso il paese d'implementazione dell'Iniziativa, l'AICS tutela l'indipendenza del Revisore esterno e del suo operato.

13 La responsabilità dei Revisori esterni è **di condurre il loro lavoro in conformità con le normative e la metodologia internazionale IFAC e IESBA, l'applicazione delle normative e delle Procedure Generali dell'AICS, ove necessario quelle applicabili nel paese d'implementazione dell'Iniziativa**, riportando le loro conclusioni e, quando opportuno, allegando anche il contraddittorio tra loro e il Soggetto Esecutore durante l'esercizio di verifica effettuato sulla reportistica dell'Iniziativa finanziata dall'AICS.

14 A tal fine, l'esercizio del Revisore esterno è effettuato sulla documentazione fornita dal Soggetto Esecutore **secondo quanto indicato nel Bando, nella Convenzione / Contratto, nel Documento Unico di Progetto ed i suoi allegati e su ogni altra documentazione che il Revisore esterno riterrà necessaria.**

15 Segnatamente, l'obiettivo di tale esercizio, da effettuarsi nei tempi previsti dal Bando, dal Contratto / Convenzione e dalle Procedure Generali dell'AICS è di consentire al Revisore esterno di **verificare e certificare che:**

15.1 I finanziamenti:

- siano stati utilizzati **in conformità con la legislazione italiana e internazionale** applicabile secondo i termini stabiliti dal Contratto / Convenzione dell'Iniziativa;
- siano stati **utilizzati per lo scopo previsto dall'Iniziativa e per il raggiungimento degli obiettivi, risultati, parametri previsti nel Documento Unico di Progetto**, consentendo ai Funzionari dell'AICS la valutazione, la misurazione e la rilevazione degli indicatori attesi;
- siano stati effettuati in maniera **coerente con le procedure dell'AICS e del Soggetto Esecutore applicabili al Contratto / Convenzione e all'Iniziativa**;
- siano in **conformità e regolarità con i termini e le condizioni finanziarie, contabili e amministrative al fine di verificare la legittimità, la regolarità e l'ammissibilità delle spese e**

delle procedure da esse derivanti, incluse le esigenze di tracciabilità dei cofinanziamenti relativi alla quota monetaria a carico del Soggetto Esecutore e dei suoi Partner, per come sono definiti nel DUP, in modo da evitare ogni dubbio sul doppio finanziamento degli importi a carico di AICS e del Soggetto Esecutore;

- siano in conformità con i principi, i termini e le condizioni procedurali applicabili (in Italia e presso il Paese di realizzazione dell’Iniziativa) **per la contrattazione e la retribuzione delle Risorse Umane, la contrattazione di lavori, servizi e forniture, l’applicazione delle procedure contabili, amministrative e di rendicontazione del Soggetto Esecutore, il rispetto degli obblighi di visibilità, sicurezza, coordinamento e di applicazione di quanto previsto dal pacchetto procedurale applicabile all’Iniziativa;**

15.2 Le procedure e la documentazione prodotta rispondono ai seguenti termini e condizioni:

- le **Procedure Generali dell’AICS, del Soggetto Esecutore** e le normative applicabili in Italia e nel paese d’implementazione dell’Iniziativa sono corrette, coerenti, esistono, sono applicate e rispettate;
- le modalità previste dall’AICS per le modifiche unilaterali e non, per la richiesta di proroghe convenzionali o per causa di forza maggiore applicate all’Iniziativa da parte del Soggetto Esecutore sono applicate correttamente;
- il **sistema contabile, amministrativo, rendicontativo e di reporting verificato e conforme alle Procedure interne del Soggetto Esecutore è affidabile, pertinente e consente di tracciare l’ammissibilità delle spese inerenti l’Iniziativa secondo quanto previsto dalla Legge 125/2014, dal Bando dell’AICS collegato all’Iniziativa, dalle Procedure Generali, dal Contratto / dalla Convenzione, dal Documento Unico di Progetto e i suoi allegati.** Pertanto, le procedure dell’AICS e del Soggetto Esecutore in merito alle spese per la gestione, retribuzione, e l’avvenuto pagamento delle Risorse Umane, per le spese per la contrattazione di lavori, servizi e forniture previste nell’Iniziativa e per ogni altra spesa documentata dal Soggetto Esecutore, sono applicate dallo stesso correttamente e le relative spese sono ammissibili e pertinenti;
- **la rilevazione della completezza e correttezza documentale da parte del Revisore esterno della presenza, nel Documento Unico di Progetto e dei suoi allegati, degli indicatori e dei parametri quantitativi e qualitativi previsti consentirà ai Funzionari dell’AICS di monitorare, valutare, chiedere maggiori informazioni in merito alla misurazione dello stato di avanzamento o del raggiungimento di risultati, obiettivi, output di attività, numero di beneficiari, importi spesi per risultato;**
- le **Condizioni Specifiche** (deroghe, integrazioni, completamento) previste dalla Convenzione sono state rispettate;
- al termine dell’Iniziativa, **è presente il verbale di passaggio delle attività e dei beni** ai Partner usando il formato predisposto dall’AICS, nel rispetto della normativa locale e di quanto previsto negli obblighi a Convenzione e nelle Procedure Generali dell’AICS. Sono, altresì, presenti eventuali **richieste di trasferimento dei beni** ad altre Iniziative realizzate dal Soggetto Esecutore;
- il Revisore si impegna ad un confronto con il Soggetto Esecutore su criticità, inammissibilità e carenze documentali esprimendo il proprio parere tecnico e riportando nella propria Relazione per l’AICS le posizioni, anche se discordanti, del Soggetto Esecutore.

3 La Relazione del Revisore esterno: modalità di verifica della rendicontazione contabile amministrativa e la certificazione dei contenuti

1 La **rendicontazione contabile amministrativa progettuale** deve essere presentata al **Revisore esterno** seguendo la tempistica indicata dal Contratto / dalla Convenzione, **utilizzando la modellistica prevista dal Bando, dal Contratto / Convenzione, dal DUP e Allegati obbligatori** e deve contenere:

- ✓ Sempre il codice AID dell'Iniziativa tracciabile nei contratti, inserito nelle fatture, nei documenti contabili e nelle causali dei bonifici bancari (tranne nei casi di seguito citati). Laddove possibile aggiungere anche il titolo o la denominazione del progetto;
- ✓ La documentazione riepilogativa di tutte le spese effettivamente **sostenute e saldate tramite bonifico bancario** (e in contanti limitatamente a quanto previsto dalle Procedure Generali) **nel rapporto intermedio del periodo di riferimento**;
- ✓ La documentazione riepilogativa delle **spese effettivamente sostenute e saldate tramite bonifico bancario** (e in contanti limitatamente a quanto previsto dalle Procedure Generali) **nel rapporto finale nel periodo di riferimento**;
- ✓ La **documentazione bancaria** dei conti correnti del progetto (estratti conto bancari, movimenti effettuati nel periodo, tutti i bordeaux di cambio) e la documentazione bancaria dei movimenti contabili effettuati su conti correnti riconducibili al Soggetto Esecutore e ai suoi Partner, per spese ricorrenti dimostrabili per essere stipulate e domiciliate in maniera precedente **al periodo temporale di ammissibilità dell'Iniziativa** (F24, stipendi, bollette, affitti, etc);
- ✓ I **contratti del personale** e relative busta paga, copia F24, carte di imbarco ed assicurazione;
- ✓ I **contratti relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori**;
- ✓ La **traduzione in lingua italiana** degli elementi essenziali dei giustificativi di spesa (soggetto che emette il documento, data e oggetto della spesa, eventuale timbro di quietanza, ammontare, identificativo del documento) **solo se richiesti dal Revisore esterno o dall'AICS**;
- ✓ Le **richieste di modifica** e le relative **autorizzazioni**;
- ✓ Per le seguenti tipologie di spesa, **un'autocertificazione cumulativa** relativa al periodo del rapporto e del rendiconto presentati in cui si attesti **che sono state sostenute con pagamenti in cash esclusivamente per motivi di servizio strettamente legati al Progetto**: taxi utilizzati nel Paese Partner; parcheggio di veicoli del Progetto; spese di vitto; acquisti di generi alimentari;
- ✓ Documentazione idonea che attesti, in caso di non esenzione IVA, **che l'imposta non è rimborsabile/recuperabile**.

2 In base a quanto convenuto tra il Soggetto Esecutore e il Revisore esterno all'interno del contratto tra le parti, i **documenti giustificativi di spesa devono**:

- ✓ **essere prodotti in italiano e/o nella lingua veicolare stabilita tra le parti nel contratto d'incarico e ordinata secondo le modalità di rendicontazione compatibili con il programma informatico contabile in uso al Soggetto Esecutore**;
- ✓ **essere conformi alle modalità di rendicontazione, codificazione, classificazione delle spese secondo quanto previsto dalle vigenti Procedure di rendicontazione interne al Soggetto Esecutore**;
- ✓ **essere in originale oppure, se convenuto con il Revisore esterno, in copia semplice conforme dell'originale e/o in copia elettronica**;
- ✓ **essere intestati al Soggetto Esecutore oppure a Partner operativi chiaramente identificati nel Documento Unico di Progetto per i quali sia stato presentato idoneo Accordo di partenariato**.

3 Il Revisore esterno verifica e certifica, a seguito dell'esame della documentazione contabile giustificativa, **l'ammissibilità del rendiconto finanziario**, evidenziando eventuali spese inammissibili e ogni altro elemento utile **per la valutazione dell'AICS sulla corrispondenza del risultato contabile dell'Iniziativa con quello di gestione delle attività rendicontate**.

4 Nella relazione **di audit del Revisore esterno**, che il Soggetto Esecutore **deve allegare al rapporto intermedio o finale da inviare all'AICS nei tempi e nei modi previsti dal Contratto / dalla Convenzione**, il Revisore integrerà inoltre, se richieste dal Soggetto Esecutore, eventuali domande e quesiti

formulati e **le relative risposte di quest'ultimo**, in modo da consentire ai funzionari dell'AICS, **che devono approvare il rapporto**, una migliore analisi e valutazione che vada anche oltre i dati contabili, amministrativi, le criticità e/o inammissibilità delle spese.

5 Nella sua relazione, il Revisore esterno **verifica, in applicazione delle procedure dell'AICS e del Soggetto Esecutore, la sola presenza a livello documentale** dei dati degli indicatori (di obiettivo, di risultato, dei beneficiari, dello speso per risultato) **attraverso l'analisi del Documento Unico di Progetto e del Quadro Logico**, nonché della quota di costo non speso alla data di chiusura del rapporto.

6 Il rendiconto finanziario, allegato al rapporto intermedio e finale, deve considerare l'uso degli allegati previsti dal Bando, ai quali deve essere chiaramente collegata la documentazione contabile amministrativa ordinata secondo il medesimo schema di piano finanziario espresso nel rendiconto. Il Revisore esterno determina l'eventuale quota di **costi inammissibili rispetto alle spese rendicontate. Questo importo e quello eventualmente determinato dall'AICS in rendiconti anche precedenti, hanno interesse immediato di recupero da parte dell'AICS per l'erogazione della seconda e terza rata.**

8 Verificare in riferimento all'applicazione delle Procedure Generali dell'AICS:

- la corretta applicazione delle **modifiche** unilaterali e la legittimità della richiesta di modifiche da sottoporre ad approvazione da parte dell'AICS;
- il rispetto delle **tempistiche di presentazione dei rapporti intermedi e finali e la riconciliazione con la richiesta delle proroghe convenzionali** da parte del Soggetto Esecutore;
- l'applicazione dei massimali di spesa, soprattutto per le griglie retributive dello Staff contrattato in Italia e all'estero, secondo quanto in uso e previsto normalmente dal Soggetto Esecutore e dalle sue **procedure interne**. Laddove necessario, il Revisore esterno può richiedere al Soggetto Esecutore un riferimento a quanto applicato con altri donatori in merito alle strategie retributive generali;
- l'applicazione delle **procedure di acquisto** previste dall'AICS, dalle Procedure generali e/o del Soggetto Esecutore se concesse con deroga;
- il rispetto delle **Condizioni Specifiche** previste in Contratto / Convenzione e/o nuove richieste introdotte nei rapporti intermedi;
- la verifica della presenza documentale dei dati e degli indicatori di obiettivo – risultato – attività – beneficiari – output – speso;
- il corretto **completamento dell'informazione** nella reportistica contenuta nel Documento Unico di Progetto, nel Piano Finanziario, nel Quadro Logico e negli altri allegati in uso al Bando;
- la corretta applicazione dei **criteri** di durata ordinaria, proroga e durata convenzionale;
- la presenza del **verbale di passaggio** delle attività e dei beni ai Partner locali nel rispetto della normativa locale e di quanto previsto negli obblighi a Contratto / Convenzione e nelle Procedure Generali dell'AICS;
- l'eventuale richiesta di **trasferimento di beni** ad altra iniziativa.

9 L'AICS **comunicerà simultaneamente via posta elettronica certificata al Revisore esterno e al Soggetto Esecutore l'esito del controllo e della verifica del rapporto intermedio**. Questi ultimi, **preso atto delle decisioni dell'AICS**, integreranno e modificheranno il Documento Unico di Progetto e i suoi allegati, compreso il piano finanziario, **per allinearli alle decisioni assunte dall'AICS in modo che siano applicate per il prosieguo dell'Iniziativa e di riferimento per il rapporto successivo**.

10 Lo stesso esercizio viene effettuato sul **rapporto finale** presentato alla scadenza dei termini della durata convenzionale dal Soggetto Esecutore, secondo i criteri di cui sopra.

11 Tale documento deve consentire di **determinare in via definitiva** i saldi tra l'importo erogato in quota AICS, il co-finanziamento a carico del Soggetto Esecutore e dei suoi Partner, **il rispetto dell'applicazione delle percentuali previste in Contratto / Convenzione**, gli importi definitivi da considerare a saldo **al netto dei costi inammissibili e di eventuali riduzioni per la realizzazione parziale delle attività conseguite**, se determinate e confermate dall'AICS attraverso i propri funzionari.

12 Il Revisore esterno deve, inoltre, **esprimere considerazioni finali** sul rispetto degli obblighi procedurali da parte del Soggetto Esecutore, sulla corretta esecuzione del partenariato e di quanto previsto nel Documento Unico di Progetto nelle sue versioni iniziali, intermedie, finale e relativi allegati, sul rispetto dell'applicazione delle modifiche unilaterali e sulle approvazioni da parte di AICS in merito a modifiche e proroghe richieste durante l'implementazione del Progetto.

Allegati:

- Modello Relazione Revisore Esterno
- Modello Allegato 1 Relazione del Revisore Esterno
- Modello di dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità con l'incarico conferito dal Soggetto Esecutore e sottoscritta dal Revisore esterno
- *Altri....*

Relazione del Revisore esterno
sulla rendicontazione (Intermedia / Finale)
dell’Iniziativa AID [...]

A: Soggetto/All’Ente Esecutore [indicare il nome]
[...]
[...]

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto [...], Revisore Legale dei Conti / Dottore Commercialista, iscritto dal [...] al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss. mm. e ii. con numero [...] e/o all’Albo dei dottori commercialisti numero [...] e designato dal Soggetto/Ente Esecutore [...], ha esaminato la documentazione amministrativo-contabile relativa all’Iniziativa denominata [Titolo dell’Iniziativa, codice AID] e ha effettuato le verifiche e i test di audit come previsti dalla documentazione di riferimento citata nel successivo paragrafo 2. “Portata dell’esame”.

Il sottoscritto dichiara di aver avviato le attività di audit dell’Iniziativa **avente codice AID [...] in data [...]** dopo l’acquisizione ai propri atti di tutta la documentazione richiesta e trasmessa da parte del Soggetto /dell’Ente Esecutore per il rilascio del presente certificato di audit.

Il sottoscritto dichiara di aver programmato ed effettuato i lavori al fine di ottenere ragionevoli garanzie circa la correttezza e la validità dei rendiconti relativi al saldo intermedio / finale dell’Iniziativa [Codice AID] e circa la legittimità e regolarità delle transazioni ad esso collegate. **L’esercizio della verifica si è concluso in data [...]**

2. PORTATA DELL’ESAME

L’esame è stato effettuato conformemente ai Principi di Revisione Internazionali (ISA), alle normative internazionali IFAC e IESBA ed ha riguardato il rispetto della normativa vigente e degli altri atti vincolanti, con particolare riferimento alla Legge n.125/2014, al Bando AICS pubblicato sulla GURI n. [...]del [...], alle Procedure Generali dell’AICS, al Vademecum del Revisore Esterno, al Contratto di finanziamento e suoi allegati /alla Convenzione e suoi allegati, alle normative vigenti in Italia e nel Paese di realizzazione dell’Iniziativa, al Documento Unico di Progetto.

Sono stati effettuati esclusivamente controlli documentali e [sono/non sono] stati effettuati controlli in loco. La portata dell’esame dei documenti contabili – amministrativi **ha interessato il 100% di quelli afferenti al rendiconto presentato dal Soggetto/dall’Ente Esecutore.**

Il tasso di cambio applicato è il seguente: [indicare un solo tasso di cambio tra: **Inforeuro/tasso di cambio medio ponderato/tasso di cambio FIFO**], adottato dal Soggetto / Ente Esecutore e da tutti i Partner per l’intero periodo di interesse del presente Rapporto e corrisponde, pertanto, a quanto previsto dall’articolo 4.2, comma 22 delle Procedure Generali/dalle Condizioni specifiche inserite nel Contratto /nella Convenzione stipulato/a tra le Parti.

3. IRREGOLARITÀ E TASSI DI ERRORE

I casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati nel corso dell'attività di audit sono tali da poter **esprimere un parere senza riserve**. Accertato il trattamento efficace di tali problemi da parte del Soggetto/dell'Ente Esecutore, non si segnalano importi di spesa che potrebbero essere oggetto di inammissibilità.

Oppure:

I casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati nel corso dell'attività di audit e il loro trattamento da parte del Soggetto/dell'Ente Esecutore, sono tali da dover **esprimere un parere di ammissibilità con riserve**.

Un elenco di tali casi figura nell'Allegato 1, assieme all'indicazione del loro eventuale carattere sistematico e dell'entità del problema. Gli importi delle spese totali dichiarate e del contributo AICS che potrebbero essere oggetto di **parere di ammissibilità con riserva** ammontano a euro [...]

4. PARERE

(Parere senza riserve)

Se non sono stati posti limiti alla portata dell'esame e se i casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati non sono tali da escludere un parere senza riserve:

Sulla base dell'esame di cui sopra, il sottoscritto ritiene che il Rapporto intermedio / finale rispecchi fedelmente, sotto tutti gli aspetti principali, le spese sostenute nel contesto dell'iniziativa [Codice AID] ed attesta la legittimità, regolarità, congruità delle spese e transazioni effettuate, della relativa documentazione nonché del Piano Acquisti (come da formato AICS allegato al Bando).

(ove applicabile) Attesta, infine, la validità della richiesta di pagamento [della seconda rata/ del saldo finale, se previsto in Convenzione/nel Contratto].

Oppure:

(Parere con riserva)

Se sono stati posti limiti alla portata dell'esame e/o se i casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati così come il loro trattamento da parte del Soggetto/dell'Ente Esecutore richiedono un parere con riserva, ma non giustificano un parere negativo per tutte le spese interessate:

Sulla base dell'esame di cui sopra, il sottoscritto ritiene che il Rapporto intermedio / finale rispecchi fedelmente, sotto tutti gli aspetti principali, le spese sostenute nel contesto dell'iniziativa [Codice AID] e attesta la legittimità, regolarità, congruità delle spese e transazioni effettuate, della relativa documentazione nonché del Piano Acquisti (come da formato AICS allegato al Bando), ad esclusione di ciò che riguarda gli aspetti indicati nell'Allegato 1, relativi ai tassi di errore ed ammissibilità con riserva, ai casi di irregolarità e al loro trattamento da parte del Soggetto/dell'Ente Esecutore. Per maggiori dettagli si rinvia all'Allegato 1.

Si stima che l'importo avente criticità e ammissibilità con riserva sia pari a euro [...] e che pertanto l'importo totale ammissibile del presente Rapporto sia pari a euro [...]

(ove applicabile) Attesta, infine, la validità della richiesta di pagamento [della seconda rata/ del saldo finale, se previsto in Convenzione/nel Contratto].

Oppure:

(Parere negativo)

Se sono stati posti notevoli limiti alla portata dell'esame e/o se i casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati così come il loro trattamento da parte del Soggetto/dell'Ente Esecutore sono tali da escludere l'affidabilità del Rapporto intermedio /finale:

Sulla base dell'esame di cui sopra e in particolare alla luce degli aspetti di cui all'Allegato 1, dei tassi di errore e dei casi di irregolarità nonché del loro trattamento insoddisfacente da parte del Soggetto/dell'Ente Esecutore, il sottoscritto ritiene che la dichiarazione intermedia / finale di spesa non rispecchi fedelmente, sotto tutti gli aspetti principali, le spese sostenute nel contesto dell'iniziativa [Codice AID] e che pertanto la richiesta di pagamento della seconda rata / del saldo finale (se previsto in Convenzione / nel Contratto) del contributo pubblico non sia valida e le transazioni collegate non siano legittime, né regolari.

Esprimendo tale parere negativo, si stima che l'importo avente criticità e inammissibilità sia pari a euro [...] e che pertanto l'importo totale ammissibile del presente Rapporto sia pari a euro [...]

5. RACCOMANDAZIONI ESPRESSE DAL REVISORE ESTERNO

(Linee Guida: L'AICS deve essere certa che la qualità dei Soggetti/Enti Esecutori e delle loro attività raggiunga gli standard più elevati. Pertanto, l'esercizio di verifica del Revisore esterno è parte integrante di una più vasta procedura di controllo generale svolta dall'AICS, che deve contribuire a fornire raccomandazioni per migliorare la gestione procedurale e finanziaria dei Soggetti/Enti Esecutori. Le raccomandazioni potranno essere considerate dall'Agenzia per migliorare l'intero Pacchetto procedurale di gestione dei Bandi RBM.

Si rammenta, inoltre, che applicando i criteri di campionamento adottati dall'Agenzia, la certificazione delle spese eseguita dal Revisore esterno potrà essere sottoposta a esercizio di Controllo di regolarità amministrativa e contabile di secondo livello, tramite acquisizione della documentazione contabile approvata nei Rapporti intermedi e finale.

In questa sezione della Relazione è richiesto al Revisore esterno di elencare in maniera narrativa, in riferimento ad aspetti contabili – amministrativi – procedurali rilevati nel corso dell'audit, le criticità attestate e le raccomandazioni da esprimere al Soggetto/all'Ente Esecutore e ad AICS per migliorare l'applicazione delle Procedure Generali RBM, PRAG e Procedure Interne.

Gli ambiti d'interesse del parere richiesto al Revisore esterno riguardano quanto previsto dalla Sezione 3 del Vademecum del Revisore esterno, di seguito richiamati:

1 La rendicontazione contabile amministrativa progettuale deve essere presentata al Revisore esterno seguendo la tempistica indicata dal Contratto / dalla Convenzione, utilizzando la modellistica prevista dal Bando, dal Contratto / Convenzione, dal DUP e Allegati obbligatori e deve contenere:

✓ sempre il codice AID dell'Iniziativa tracciabile nei contratti, inserito all'origine nelle fatture (non tramite timbro successivo), nei documenti contabili e nelle causali dei bonifici bancari. Laddove possibile aggiungere anche il titolo o la denominazione del progetto;

✓ la documentazione riepilogativa di tutte le spese effettivamente sostenute e saldate tramite bonifico bancario (e in contanti limitatamente a quanto previsto dalle Procedure Generali, dal Contratto/Convenzione e dalle Condizioni Specifiche) nel Rapporto intermedio / finale del periodo di riferimento;

✓ la documentazione bancaria dei conti correnti del progetto (estratti conto bancari, movimenti effettuati nel periodo, distinte di cambio) e la documentazione bancaria dei movimenti contabili effettuati su conti correnti riconducibili al Soggetto/Ente Esecutore e ai suoi Partner, per spese ricorrenti dimostrabili per essere state stipulate e domiciliate in maniera precedente al periodo temporale di ammissibilità dell'Iniziativa (F24, stipendi, bollette, affitti, ecc.);

✓ i contratti del personale e relativa busta paga, copia F24, carte di imbarco ed assicurazione;
✓ i contratti relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori;
✓ la traduzione in lingua italiana degli elementi essenziali dei giustificativi di spesa (soggetto che emette il documento, data e oggetto della spesa, eventuale timbro di quietanza, ammontare, identificativo del documento) solo se richiesti dal Revisore esterno o dall'AICS;
✓ le richieste di modifica e le relative autorizzazioni;
✓ per le seguenti tipologie di spesa, un'autocertificazione cumulativa relativa al periodo del Rapporto presentato in cui si attesti che sono state sostenute con pagamenti in cash esclusivamente per motivi di servizio strettamente legati all'Iniziativa: taxi utilizzati nel Paese Partner; parcheggio di veicoli dell'Iniziativa; spese di vitto; acquisti di generi alimentari;
✓ documentazione idonea che attesti, in caso di non esenzione IVA, che l'imposta non è rimborsabile/recuperabile.

2 In base a quanto convenuto tra il Soggetto/Ente Esecutore e il Revisore esterno all'interno del Contratto tra le parti, i documenti giustificativi di spesa devono:

✓ essere prodotti in italiano e/o nella lingua veicolare stabilita tra le parti nel contratto d'incarico e ordinati secondo le modalità di rendicontazione compatibili con il programma informatico contabile in uso al Soggetto/Ente Esecutore;
✓ essere conformi alle modalità di rendicontazione, codificazione, classificazione delle spese secondo quanto previsto dalle vigenti Procedure di rendicontazione interne al Soggetto/Ente Esecutore;
✓ essere in originale oppure, se convenuto con il Revisore esterno, in copia semplice conforme all'originale e/o in copia elettronica;
✓ essere intestati al Soggetto/Ente Esecutore oppure a Partner operativi chiaramente identificati nel Documento Unico di Progetto per i quali sia stato presentato idoneo Accordo di partenariato.

3 Verificare in riferimento all'applicazione delle Procedure Generali dell'AICS:

✓ la corretta applicazione delle modifiche unilaterali e la legittimità della richiesta di modifiche da sottoporre ad approvazione da parte dell'AICS;
✓ il rispetto delle tempistiche di presentazione dei Rapporti intermedi e finali e la riconciliazione con la richiesta delle proroghe convenzionali da parte del Soggetto/Ente Esecutore;
✓ l'applicazione dei massimali di spesa, soprattutto per le griglie retributive dello Staff contrattato in Italia e all'estero, secondo quanto in uso e previsto normalmente dal Soggetto/Ente Esecutore e dalle sue procedure interne. Laddove necessario, il Revisore esterno può richiedere al Soggetto/Ente Esecutore un riferimento a quanto applicato con altri donatori in merito alle strategie retributive generali;
✓ l'applicazione delle procedure di acquisto previste dall'AICS, dalle Procedure generali e/o del Soggetto Esecutore se concesse con deroga;
✓ il rispetto delle Condizioni Specifiche previste in Contratto / Convenzione;
✓ la verifica della presenza documentale dei dati e degli indicatori di obiettivo – risultato – attività – beneficiari – output – speso;
✓ il corretto completamento dell'informazione nella reportistica contenuta nel Documento Unico di Progetto, nel Piano Finanziario, nel Quadro Logico e negli altri allegati in uso al Bando;
✓ la corretta applicazione dei criteri di durata ordinaria, proroga e durata convenzionale;
✓ la presenza del verbale di passaggio delle attività e dei beni ai Partner locali nel rispetto della normativa locale e di quanto previsto negli obblighi del Contratto / della Convenzione e nelle Procedure Generali dell'AICS;
✓ l'eventuale richiesta di trasferimento di beni ad altra iniziativa.

4 Il Revisore esterno deve, inoltre, esprimere considerazioni finali sul rispetto degli obblighi

procedurali da parte del Soggetto/Ente Esecutore, sulla corretta esecuzione del partenariato e di quanto previsto nel Documento Unico di Progetto nelle sue versioni iniziali, intermedie, finale e relativi allegati, sul rispetto dell'applicazione delle modifiche unilaterali e sulle approvazioni da parte di AICS in merito a modifiche e proroghe richieste durante l'implementazione del Progetto)

6. RICHIESTE DEL SOGGETTO/ENTE ESECUTORE

Conformemente a quanto previsto nelle Procedure Generali dell'AICS e nel *Vademecum del Revisore Esterno*, in base a quanto rilevato dall'analisi documentale si esprime un parere di conformità e rispetto delle normative dell'AICS in merito alle seguenti richieste contenute nel Rapporto intermedio / finale da parte del Soggetto/Ente Esecutore:

Richiesta di proroga convenzionale della durata dell'Iniziativa (elencare in riferimento all'art. 3.1 e 11.5 delle Procedure Generali dell'AICS):
Non presente / Presente (proroga richiesta pari a mesi ...). La richiesta è / non è conforme alle procedure e normative in essere
Richiesta di modifica unilaterale da parte del Soggetto/ dell'Ente Esecutore (elencare la tipologia delle richieste in riferimento all'art. 11.3 delle Procedure Generali dell'AICS e allegare eventuali formati previsti dalle stesse e dal Bando):
Non presente / Presente (tipologia della variante unilaterale richiesta ...). La richiesta è / non è conforme alle procedure e normative in essere
Richiesta di modifica da sottoporre ad approvazione da parte dell'AICS (elencare in riferimento all'art 11.4 delle Procedure Generali dell'AICS):
Non presente / Presente (tipologia della variante da sottoporre ad approvazione da parte dell'AICS ...). La richiesta è / non è conforme alle procedure e normative in essere
Verifica della presenza documentale degli Indicatori riportati nel DUP e nel Quadro Logico:
Presenza / Non presenza (specificare dati mancanti)
Altre richieste del Soggetto / dell'Ente Esecutore:
<i>(Linee Guida: Qui il Soggetto /l'Ente Esecutore può esprimere un Contraddittorio su eventuali criticità, inammissibilità, raccomandazioni espresse dal Revisore esterno nell'esercizio di certificazione dell'audit contabile – amministrativo e delle raccomandazioni sul rispetto procedurale. Il Revisore esterno può di seguito esprimere un ulteriore parere che possa essere utile all'AICS per decidere in riferimento ai punti emersi a valle della certificazione del Revisore esterno)</i>

I contenuti e le certificazioni dell'Allegato 1 sono parte integrante della presente Relazione.

Luogo e Data

Firma

Allegato 1 alla Relazione del Revisore Esterno

(Compilare integralmente le 3 sezioni)

Revisore esterno [...]

Soggetto /Ente Esecutore: [...]

Titolo iniziativa e Codice AID: [...]

Rapporto intermedio / finale: [...]

Periodo: dal [...] al [...]

Sezione 1: Checklist per la certificazione della completezza e corrispondenza degli elementi sottoposti a verifica e controllo da parte del Revisore Esterno

Il Revisore esterno esamina, verifica, controlla:	Eseguito / Non eseguito	Note
L'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi di quanto previsto dal Bando Iniziative Promosse 2023 pubblicato sulla GURI n. [...] del [...]		
L'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi di quanto previsto dalla Procedure Generali (artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11,12, 14)		
L'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi di quanto previsto dai criteri stabiliti dal Bando (se previsto)		
L'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Contratto/ della Convenzione e dalle Condizioni Specifiche		
Piano Finanziario: la corretta applicazione da parte del Soggetto /dell'Ente Esecutore delle Linee Guida inserite nei fogli del "Piano Finanziario per il Rapporto Intermedio / Finale" e per la "Modifica del Piano Finanziario"		
Piano Finanziario: la corrispondenza per ogni linea di budget tra l'ultimo piano finanziario approvato da AICS e il piano finanziario presentato nel rendiconto in oggetto		
Piano Finanziario: la corrispondenza nella codificazione delle linee di budget del Piano Finanziario del primo e secondo livello (Rubriche e Categorie) tra l'ultimo budget approvato		

Allegato 16_Allegato 1 Relazione del Revisore Esterno_Bando Promossi 2023

dall'AICS e il piano finanziario presentato per il rendiconto		
Piano Finanziario: la corrispondenza e la pertinenza delle linee di budget inserite dal Soggetto /Ente Esecutore al terzo, quarto e quinto livello con la codificazione AICS del primo e secondo livello		
Piano Finanziario: la correttezza e la corrispondenza delle formule e dei totali delle colonne del piano finanziario per le linee di budget al primo e secondo livello		
Piano Finanziario: l'idonea attribuzione degli importi percentuali dei Risultati e Altre Spese non per Risultati, della correttezza e corrispondenza del totale progressivo dello speso per risultato nel rapporto intermedio / finale rispetto al costo complessivo dell'Iniziativa, incluso il cumulativo dello speso per risultato in rapporti intermedi precedenti		
Piano Finanziario: la correttezza e corrispondenza delle formule e dei totali della colonna "Totale Speso al: ..."		
Piano Finanziario: la correttezza e corrispondenza delle formule e dei totali della colonna "Piano Finanziario residuo sottoposto ad AICS da spendere al: ..."		
Piano Finanziario: la corretta considerazione da parte del Soggetto /Ente Esecutore di quanto approvato dall'AICS in Rapporti intermedi precedenti in merito alle colonne "Importi considerati non ammissibili e non approvati dall'AICS" e "Piano Finanziario residuo approvato dall'AICS con totale da spendere al:"		
Piano Finanziario: la correttezza e corrispondenza delle percentuali del totale progressivo dello speso nelle linee "Totale spese in percentuale ripartite per Risultato + Altre spese non per Risultati" e "Costi percentuali per Risultato dell'Iniziativa approvate da AICS" poste in calce al Totale Generale del Piano Finanziario		
Piano Finanziario: la correttezza e corrispondenza degli importi e delle percentuali previste dal foglio per la "Modifica del Piano Finanziario"		
Piano Finanziario: in caso di proposta di modifica, la correttezza e corrispondenza delle percentuali nelle linee "Costi percentuali per Risultato dell'Iniziativa approvati da AICS", "Costi percentuali per Risultato spesi nei Rendiconti precedenti", "Nuova ripartizione percentuale dei costi per Risultato (Rendicontati + previsionali da spendere)" e "Variazione percentuale costi per Risultato tra Piano Finanziario approvato dall'AICS rispetto alle spese sostenute e previsionali" poste in calce al Totale Generale del Piano Finanziario per le modifiche di budget dell'Iniziativa		
Piano Finanziario: la corretta applicazione dei criteri previsti dalle "Modifiche Unilaterali" (art. 11.3 delle Procedure Generali)		
Piano Finanziario: per le modifiche unilaterali, la corretta applicazione del +/- 15% della somma		

Allegato 16_Allegato 1 Relazione del Revisore Esterno_Bando Promossi 2023

algebrica delle variazioni dei pesi percentuali di ciascun “Risultato + Altre Spese non per risultati”, rispetto ai valori approvati dall’AICS		
Piano Finanziario: per le modifiche unilaterali la corretta applicazione del +/- 25% della somma algebrica dell’importo dello speso modificato tra Rubriche della colonna “Costo Totale in €” del Piano Finanziario, rispetto al costo delle Rubriche approvate da AICS (1° livello)		
Piano Finanziario: la corretta applicazione dei criteri previsti dalle “Modifiche da sottoporre ad approvazione da parte dell’AICS” (art. 11.4 delle Procedure Generali)		
La corretta applicazione dei criteri previsti dalle “Proroghe Convenzionali” (art. 11.5 delle Procedure Generali)		
La corretta applicazione delle Condizioni Specifiche applicabili all’Iniziativa (art. 14 delle Procedure Generali) previste dal Bando/DUP e confermate nell’art. 10 del Contratto		
La correttezza e corrispondenza dei dati inseriti nelle seguenti Sezioni 2 e 3 dell’Allegato 1 alla Relazione del Revisore esterno		
La corrispondenza del totale dell’apporto del Soggetto /dell’Ente Esecutore (e/o di altri finanziatori) con quanto riportato nel Contratto, nonché la corretta imputazione dell’apporto monetario del Soggetto/Ente Esecutore laddove proveniente da altri finanziamenti pubblici ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 1, lett.b). xi e 10, comma 1, lett.d) /comma 3, lett.i) del Bando		
La coerenza nel rispetto e nell’applicazione delle Procedure Interne/delle normative del Soggetto/Ente Esecutore e delle normative applicabili in Italia e nel Paese d’implementazione dell’Iniziativa (artt. 4, 6, 9, 13, 18 Procedure Generali). Si certifica che non sono presenti casi di double funding.		
La tracciabilità dei flussi finanziari e che le spese siano state effettivamente sostenute e saldate tramite bonifico bancario/carte di credito/ecc. (e in contanti limitatamente da quanto previsto dall’artt. 5 e 13 Procedure Generali)		
Il Soggetto/L’Ente Esecutore si è attenuto agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3.3 Procedure Generali e art. 12 del Contratto) in merito ad apertura e tenuta dei conti correnti bancari dell’Iniziativa		
La presenza del Codice AID dell’Iniziativa è sempre riscontrabile inserito in originale nei contratti, nelle fatture, nei documenti contabili e nelle causali dei bonifici bancari		
Le spese rendicontate sono al netto di IVA, in quanto il Soggetto/l’Ente Esecutore ne risulta esente e/o ha diritto al suo rimborso. <i>In alternativa: l’IVA non è recuperabile ed è inclusa nell’indicazione delle spese sostenute e nei rapporti - art. 4.2 delle Procedure Generali)</i>		

Allegato 16_ Allegato 1 Relazione del Revisore Esterno_ Bando Promossi 2023

La presenza di eventuali costi, spese o perdite causate dall'applicazione della modalità di tasso di cambio previste per l'Iniziativa (art. 5.1 Procedure Generali)		
Il rispetto dei massimali (in valore assoluto e/o percentuali) previsti da Bando, Contratto, Procedure Generali (per esempio, per le spese valutazione, i costi fidejussione, i massimali mensili per mesi / uomo del personale in Italia, le spese per visibilità e comunicazione, per il Revisore esterno, etc.), (cfr. art. 4.2.2 Procedure Generali)		
Che quanto previsto per i costi del personale espatriato previsto nell'Iniziativa applichino e non superino gli stipendi, gli importi lordi e i costi normalmente sostenuti dal Soggetto /dall'Ente Esecutore, secondo le proprie procedure (art. 4.2.3 Procedure Generali)		
La coerenza delle procedure adottate dal Soggetto /dall'Ente Esecutore/dal Partner con i principi e le procedure di scelta del contraente per beni, servizi, lavori (art. 7 Procedure Generali)		
Che il Piano Acquisti, compilato secondo il formato Excel allegato al Bando, è conforme rispetto ai requisiti previsti dall'Art. 7 delle Procedure Generali, dalla PRAG e (ove applicabile per il Lotto 1 per gli acquisti effettuati da ET in Italia) dal Codice dei Contratti Pubblici.		
La presentazione della rendicontazione contabile-amministrativa dell'Iniziativa al Revisore esterno da parte del Soggetto /dell'Ente Esecutore nei tempi indicati dal Contratto/dalla Convenzione, utilizzando la modulistica prevista dal Contratto/dalla Convenzione, dal DUP e dagli Allegati obbligatori (art. 9.3.5/6/7 Procedure Generali)		
Che quanto approvato da AICS a seguito dei controlli tecnico-economici sui rapporti intermedi precedenti sia integrato e attualizzato nel DUP, nel Piano Finanziario e nella modulistica di progetto per il periodo seguente, in modo che siano di riferimento per il prosieguo dell'Iniziativa e per il rapporto successivo		
La completezza documentale, in particolare che vi sia la fonte di verifica degli indicatori di obiettivo e di risultato individuati nel Documento Unico di Progetto (e QL) e nei suoi allegati		
Il corretto utilizzo dei finanziamenti erogati da AICS in conformità con la legislazione italiana e internazionale applicabile, secondo i termini stabiliti dal Contratto / Convenzione dell'Iniziativa		
Che l'utilizzo e la destinazione dei beni alla fine dell'Iniziativa rispondano a quanto richiesto da AICS (art. 8 Procedure Generali) e che sia presente il verbale di consegna di beni mobili e immobili		
I documenti giustificativi di spesa siano conformi a quanto previsto dalle Procedure Generali (art. 9.3.5/6) e siano conformi a quanto previsto dagli accordi tra Soggetto/Ente Esecutore e Revisore		
Il compenso per l'incarico del Revisore esterno per tutta la durata dell'Iniziativa può ammontare		

Allegato 16_Allegato 1 Relazione del Revisore Esterno_Bando Promossi 2023

al massimo al 2,00% del totale dei costi diretti		
I costi della Valutazione esterna intermedia e finale devono essere riconducibili a costi medi di mercato dimostrabili attraverso l'invio ad AICS delle offerte economiche/preventivi da allegare ai Rapporti Intermedi, ricevute dal Soggetto/dall'Ente Esecutore nel rispetto dell'applicazione dell'articolo 7 delle Procedure Generali		
<i>(per OSC):</i> Per i costi della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (che deve necessariamente contenere i requisiti previsti dal Bando), il Soggetto Proponente deve includere nel Piano Finanziario il costo lordo della fidejussione previsto per l'intera durata dell'Iniziativa, stimato previa indagine di mercato.		
Per i costi di visibilità, comunicazione e informazione non riconducibili ad attività del singolo Risultato e non necessari al raggiungimento del Risultato stesso, il piano di visibilità contenuto nella Sezione 12 del DUP dovrà dettagliare le attività, i beni e le iniziative previste e i relativi costi non devono superare 15.000,00 euro. Tali costi devono essere posizionati nella colonna "Altre spese non per Risultati" del Piano Finanziario.		
<i>(per OSC):</i> Per il personale in Italia di supporto operativo e amministrativo all'Iniziativa sono complessivamente ammissibili 4 mensilità / uomo / anno. Pertanto, considerando entrambe le figure di Staff in Italia sono ammissibili 2 mesi operativo +2 mesi amministrativo / anno, 3 mesi +1 mese /anno, 4 mesi +0 mesi / anno, e <i>viceversa</i> , applicando gli importi lordi salariali già in essere dal contratto con il Soggetto Proponente. Le quantità mensili citate vanno proporzionate a eventuali frazioni residuali di anno dell'Iniziativa non complete di 12 mesi		
I costi indiretti non dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti ammissibili		

Sezione 2: Elenco dei casi di irregolarità, tassi di errore, ammissibilità di spese con riserva riscontrati dal Revisore Esterno nel corso dell'attività di audit (nella Tabella sottostante vanno considerate le spese ammissibili con riserva e confermate / certificate dal Revisore Esterno nella sua Relazione)

Descrizione caso	Importo direttamente collegato e rendicontato	Elencare e motivare le spese ammissibili con riserva e/o con gravi irregolarità (es. costo non supportato da documentazione contabile – amministrativa, eventuale double funding, mancanza tracciabilità	Da compilare a cura del Soggetto/Ente Esecutore Azione correttiva e parere del Soggetto / Ente Esecutore (se richiesto dallo stesso) in relazione al caso di criticità /	Importo totale avente criticità e/o ammissibilità con riserva, proposto dal Revisore Esterno
-------------------------	--	---	--	---

Allegato 16_Allegato 1 Relazione del Revisore Esterno_Bando Promossi 2023

		Codice AID, spese in contanti non autorizzate, mancata/errata applicazione procedure d'acquisto, ecc.)	ammissibilità con riserva riscontrato dal Revisore Esterno	
Caso nr. 1:	€			€
Caso nr. 2:	€			€
Caso nr. (.):	€			€
Importo totale avente criticità e/o ammissibilità con riserva rilevata dal Revisore Esterno				€
Importo totale rendicontato nel rapporto intermedio / finale				€
Importo totale ammissibile proposto dal Revisore Esterno				€

Sezione 3: Tabella di riconciliazione dei saldi dell'Iniziativa in ragione dei Rapporti intermedi e del Rapporto finale

(la Tabella considera la progressione degli importi rendicontati nei Rapporti intermedi e finale. La stessa dovrà essere aggiornata dopo avere ricevuto la Lettera di Approvazione di AICS del Rapporto intermedio, per rettificare eventuali modifiche da adottare a seguito di quanto considerato definitivamente ammissibile dall'AICS)

Sintesi dei costi a carico	Costo Totale rendicontato nel presente Rapporto (valori in euro)	di cui Contributo AICS € in % CT		di cui Contributo monetario Soggetto/Ente Proponente- € in % CT		Importo totale considerato ammissibile al presente Rapporto (considerando le spese confermate come inammissibili da AICS)	Importo totale proposto dal Revisore Esterno come inammissibile al presente Rapporto	Importo totale speso al: [...]	Importo totale residuo da spendere al: [...]	Note e riconciliazioni con importi considerati in precedenza non ammissibili da atti e decisioni dell'Aics
Totale costi diretti										
Costi Indiretti max 7 %										
TOTALE GENERALE										

Data

Firma del Revisore Esterno.....